

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 573

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante l'elenco delle organizzazioni e degli enti di rilievo internazionale destinatari dei contributi di cui alla legge 6 febbraio 1992, n. 180, recante: «Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale»

(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 5 dicembre 2005)



Ministero degli Affari Esteri

SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE DI INDIVIDUAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI E DEGLI ENTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1992, N.180.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La Legge 6 Febbraio 1992, n.180, autorizza l'erogazione di contributi ad "organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani" (articolo 1, comma 1). Tali organizzazioni ed enti "sono indicati in apposito elenco, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri, previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, che viene aggiornato annualmente" (articolo 1, comma 2).

Con Decreto Ministeriale del 27 luglio 1992, n.3218, fu approvato il primo elenco, successivamente modificato con il DM 20 luglio 2004, che lo ha adeguato alle mutate esigenze, sia sotto il profilo meramente formale sia per quanto riguarda il novero degli enti ed organismi da inserire.

Si propone ora solo l'inserimento di una ulteriore organizzazione destinataria del finanziamento :

- *Fondazione Euro-mediterranea "Anna Lindh" per il dialogo fra le culture* per il ruolo di strumento propulsore e catalizzatore di attività finalizzate al dialogo interculturale nel Mediterraneo. Istituita il 3 dicembre 2003 alla Conferenza ministeriale euro-mediterranea di Napoli, con sede ad Alessandria d'Egitto presso la Biblioteca Alessandrina, la Fondazione Euro-mediterranea (FEM) è un organismo di carattere non governativo, concepito come "rete di reti nazionali", uno schema che prevede in ogni Paese la costituzione di una rete di istituzioni fra quelle maggiormente rappresentative del dialogo fra le due sponde mediterranee, guidata da un Ente capofila con compiti di coordinamento. Al riguardo la rete italiana, costituita di circa una ottantina di istituzioni della società civile, ha finalizzato il proprio programma intorno a cinque principali progetti orientati verso i settori di maggiore interesse per il nostro Paese, valorizzando in questo contesto alcune iniziative di

dialogo già avviate con successo. In coerenza con le priorità indicate dalla Fondazione, i progetti in questione coprono quindi le aree tematiche da sviluppare nel corso del primo triennio nel settore dei giovani, dell'informazione e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.



Il Ministro degli Affari Esteri

VISTA la Legge 6 febbraio 1992, n.180 ed, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2;
RITENUTA la necessità di individuare le organizzazioni e gli enti di rilievo internazionale, ai quali possono essere erogati i contributi di cui all'articolo 1, comma 1, della citata legge;

SENTITI i pareri delle Commissioni competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

DÈCRETA

E' approvato il seguente elenco delle organizzazioni e degli enti di rilievo internazionale, ai quali possono essere erogati i contributi di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 6 febbraio 1992, n.180 :

- Organizzazione delle Nazioni Unite e suoi Fondi, Programmi ed Istituzioni specializzate;
- Comitato internazionale della Croce Rossa;
- Croce Rossa Italiana;
- Unione Europea, sue Istituzioni ed Organi di Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC), inclusa la Politica Europea di Sicurezza e Difesa (PESD);
- Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) e suoi Organi ed Istituti;
- Consiglio d'Europa e suoi Organi ed Istituzioni;
- Unione Africana;
- Organizzazione degli Stati Americani;
- Comunità Caraibica (CARICOM);
- InterGovernment Agency for Development (IGAD);



Al Ministro degli Affari Esteri

- Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS);
- Caritas;
- Lega Araba;
- Unione del Maghreb Arabo (UMA);
- Fondazione Euro- mediterranea " Anna Lindh " per il dialogo tra le Culture.

Il presente Decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO